

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per i problemi economici e monetari

**PROVVISORIO
2007/2024(INI)**

19.4.2007

PROGETTO DI PARERE

della commissione per i problemi economici e monetari

destinato alla commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

sulla revisione del mercato unico: combattere gli ostacoli e le inefficienze mediante una migliore attuazione ed applicazione
(2007/2024(INI))

Relatore per parere: Eoin Ryan

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i problemi economici e monetari invita la commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando che "Il mercato unico per i cittadini – Relazione intermedia per il Consiglio europeo della primavera 2007" sottolinea che il mercato unico e la moneta unica congiuntamente, creando mercati finanziari paneuropei più estesi, più flessibili e diversificati, migliorano le condizioni finanziarie dei cittadini e delle imprese e rafforzano la resistenza dell'UE agli shock finanziari esterni,
- B. considerando che studi realizzati dalla Commissione hanno concluso che i mercati finanziari pienamente integrati potrebbero, a medio e lungo termine, ridurre il costo del capitale per le imprese dell'UE di 0,5 punti percentuali circa; generare un incremento del PIL dell'1,1% e del 6% nel livello di investimenti nonché un aumento dello 0,8% del consumo privato come pure un aumento dello 0,5% del livello occupazionale; considerando che, se le imprese manifatturiere dell'UE avessero lo stesso accesso al finanziamento garantito alle società statunitensi, si stima che la crescita del valore aggiunto nell'industria manifatturiera dell'UE potrebbe aumentare dello 0,75-0,94% su base duratura,
 1. mette in evidenza che l'entrata postmercato delle imprese dell'UE può essere migliorata facendo fronte, tra l'altro mediante strumenti legislativi, alle restanti barriere che pregiudicano la crescita delle imprese, per esempio i mercati finanziari imperfetti che riducono le possibilità finanziarie; i costi amministrativi più elevati che frenano l'espansione delle imprese durante i primi anni; le forti restrizioni in materia di assunzione e di licenziamento; sottolinea inoltre l'importanza di sopprimere gli ostacoli alla creazione di una zona unica di pagamento come pure di continuare a liberalizzare i mercati postali assicurando, al contempo, il finanziamento di un servizio universale efficace; chiede che si conceda particolare attenzione allo stimolo del potenziale delle PMI;
 2. ribadisce che un miglioramento dell'attuazione e dell'applicazione della legislazione è essenziale per garantire la stabilità e la prevedibilità giuridica richieste dai consumatori e dalle imprese nel mercato unico; sottolinea che le prossime iniziative nel settore dei servizi finanziari al dettaglio saranno fondamentali per permettere ai cittadini di beneficiare ancora più pienamente del mercato interno;
 3. ritiene che la resistenza dell'UEM costituirà una componente essenziale del mercato interno del XXI secolo, tra l'altro attraverso mercati finanziari più integrati e sviluppati, un mercato unico di servizi più efficace nonché mercati lavorativi più flessibili.